

Corso Universitario

Cooperazione e Solidarietà
Locale, Regionale ed
Internazionale



ONCE
I WAS
LIKE YOU



Corso Universitario

Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale

- » Modalità: **online**
- » Durata: **12 settimane**
- » Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- » Dedizione: **16 ore/settimana**
- » Orario: **a scelta**
- » Esami: **online**

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/psicologia/corso-universitario/cooperazione-solidarieta-locale-regionale-internazionale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 16

05

Metodologia

pag. 24

06

Titolo

pag. 32

01

Presentazione

La cooperazione è un'attività essenziale per compiere progressi per le persone più bisognose. Le ONG sono le principali entità che operano in questo campo e, sebbene il lavoro internazionale goda di grande sostegno e conoscenza, anche le azioni svolte a livello locale e regionale sono di grande importanza. Con questo programma di altissimo livello accademico, TECH si propone di aumentare la preparazione degli psicologi nel campo della solidarietà locale, regionale e internazionale, in modo che siano in grado di contribuire con tutto il loro valore al progresso delle comunità più bisognose.





“

In TECH vogliamo offrirti questo programma di altissimo livello accademico grazie al quale potrai aggiornarti in materia di Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale e Internazionale e, in futuro, svilupparti professionalmente in questo campo"

La specializzazione in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale e Internazionale è essenziale per tutti coloro che desiderano sviluppare il proprio lavoro, professionalmente o come volontari, nel campo della Cooperazione e dell'Azione Umanitaria. Si tratta di un settore complesso che richiede un alto livello di conoscenza della regione in cui si andrà a lavorare, nonché delle politiche internazionali, dei modelli di cooperazione, ecc. Per raggiungere questo obiettivo di specializzazione di alto livello, TECH ha progettato questo programma specifico molto completo per gli psicologi, con l'obiettivo di aumentare la loro preparazione in modo che siano in grado di intervenire efficacemente nelle regioni più bisognose. A tal fine, TECH si avvale di un ampio team di esperti con anni di esperienza professionale nel campo della cooperazione.

In particolare, in questo programma gli studenti approfondiranno le teorie sociologiche che ruotano intorno allo sviluppo, per il quale viene svolto un arduo lavoro in cui sono coinvolti da anni molti attori internazionali e nazionali, con obiettivi ben precisi e una linea di azione che viene mantenuta nel tempo, sempre sotto un attento studio e proposta di miglioramento. Avranno, inoltre, l'opportunità di approfondire il significato di sviluppo, i relativi meccanismi, le funzioni, gli obiettivi e le relative finalità, per capire come funziona e si struttura il mondo in cui viviamo.

Questa specializzazione combina le conoscenze di base della Cooperazione Internazionale e dello Sviluppo applicate al campo della Psicologia, strumenti che permettono all'operatore dello sviluppo di cercare di migliorare lo svolgimento delle proprie funzioni in quegli ambiti che le persone e i popoli richiedono, orientandoli al cambiamento e focalizzandoli sulla situazione attuale attraverso gli strumenti e le risorse della cooperazione.

Inoltre, trattandosi di una preparazione in modalità 100% online, gli psicologi potranno combinare lo studio di questo programma molto completo con il resto dei propri impegni quotidiani, scegliendo in ogni momento dove e quando studiare. Una specializzazione di alto livello che eleverà i professionisti ai massimi livelli nel proprio campo d'azione.

Questo **Corso Universitario in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale dei Popoli
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e sanitarie riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Ultime novità in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Particolare enfasi sulle metodologie innovative in Cooperazione Internazionale
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Una specializzazione di alto livello educativo e creata dai migliori esperti in questa materia, che ti permetterà di raggiungere il successo professionale"

“

Questo programma è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo, otterrai una qualifica rilasciata dalla principale università online: TECH Università Tecnologica”

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti dell'area della cooperazione internazionale, e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo psicologo deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale.

Acquisisci sicurezza nel processo decisionale aggiornando le tue conoscenze con questo programma.

Ti offriamo il programma più completo con la migliore metodologia di insegnamento.



02

Obiettivi

L'obiettivo principale del programma è migliorare l'apprendimento teorico-pratico dello psicologo, in modo che questo possa raggiungere una padronanza pratica e rigorosa implicazioni della Cooperazione Internazionale.



“

Questo programma ti permetterà di aggiornare le tue conoscenze in cooperazione internazionale utilizzando le ultime tecnologie educative, per contribuire con qualità e sicurezza al processo decisionale"



Obiettivi generali

- ◆ Fornire agli studenti una preparazione avanzata in Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della Cooperazione Internazionale
- ◆ Fornire allo studente una conoscenza basilare in merito al processo di cooperazione e sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità, coinvolti negli aspetti economici e sociali
- ◆ Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di cooperazione e sviluppo
- ◆ Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale

“

Aggiornati sugli ultimi sviluppi in materia di cooperazione internazionale”





Obiettivi specifici

- ◆ Conoscere i diversi metodi di ricerca nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
- ◆ Acquisire conoscenze sulle metodologie per la difesa delle politiche pubbliche, la comunicazione sociale e il cambiamento politico
- ◆ Comprendere l'evoluzione e lo stato degli attuali dibattiti sullo sviluppo
- ◆ Conoscere gli strumenti della cooperazione internazionale per lo sviluppo, le tipologie di progetti e le ONG esistenti
- ◆ Sviluppare le capacità di lavorare con i principali soggetti vulnerabili coinvolti nelle azioni e nei programmi di cooperazione allo sviluppo
- ◆ Comprendere il Sistema di Cooperazione Internazionale e i diversi attori che lo compongono
- ◆ Saper applicare i concetti e le definizioni delle ONG
- ◆ Conoscere la diversità delle ONG e delle rispettive aree di lavoro
- ◆ Apprendere le linee generali della gestione di una ONG
- ◆ Identificare, comprendere e saper utilizzare fonti e strumenti per individuare progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo

03

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo, che forniscono agli studenti le competenze necessarie intraprendere un percorso di studio eccellente. Altri esperti di riconosciuto prestigio partecipano inoltre al programma, completandolo in modo interdisciplinare.





“

I principali professionisti del settore si sono riuniti per insegnarti le ultime novità in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo”

Direttrice ospite



Dott.ssa Rodríguez Pajares, Carmen

- ♦ Direttrice dell'Ufficio di Studi della Direzione dell'INEM
- ♦ Direttrice dell'Ufficio di Studi della Direzione dell'INEM
- ♦ Responsabile dell'istruzione, della pianificazione strategica e coordinatore delle reti di conoscenza presso l'AECID
- ♦ Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione presso la UCM
- ♦ Specialista in Gestione della Conoscenza
- ♦ Esperta in Valutazione Educativa presso la OEI
- ♦ Esperta di Indicatori e Statistiche Educative presso l'UNED
- ♦ Esperta in Cooperazione per lo Sviluppo in Ambito Educativo presso l'Università di Barcellona

Direzione



Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- ♦ Educatrice sociale specializzata nell'empowerment infantile
- ♦ Docente di corsi di aggiornamento per l'occupazione
- ♦ Agente per la Parità di Genere
- ♦ Autrice e collaboratrice di progetti Educativi in Abile Educativa
- ♦ Coautrice del libro 'Principeso cara de beso'
- ♦ Esperta Universitaria in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo



Personale docente

Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- ◆ Vice Responsabile del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- ◆ Responsabile dell'applicazione della Guida AECID per l'integrazione della diversità culturale
- ◆ Docente del Master in Gestione Culturale presso l'Università Carlos III di Madrid
- ◆ Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia dell'America presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Membro della Facoltà di Curatori Museali del Museo de América di Madrid

Dott.ssa Ramos Rollon, Marisa

- ◆ Ricercatrice nelle politiche e nelle istituzioni pubbliche dell'America Latina e nei temi di governance democratica e di politiche di sviluppo
- ◆ Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- ◆ Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- ◆ Responsabile del settore Governance Democratica presso l'Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale
- ◆ Docente di ruolo di Scienze Politiche presso l'Università di Salamanca
- ◆ Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo del Vice-Rettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Dottorato in Scienze Politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma di America Latina
- ◆ Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM

Dott. Cano Corcuera, Carlos

- ◆ Specialista in Pianificazione e Gestione di Interventi di Cooperazione allo Sviluppo
- ◆ Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola nella Repubblica Dominicana
- ◆ Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola in Messico
- ◆ Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e Laurea in Ecologia Animale
- ◆ Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione Internazionale; Identificazione, Creazione e Monitoraggio di Progetti di Cooperazione; Aiuti Umanitari; Pari Opportunità; Negoziati Internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione Orientata ai Risultati per lo Sviluppo; Focus sulla Disabilità nei Progetti di Cooperazione e Cooperazione Delegata dall'Unione Europea

Dott.ssa Cristina, Córdoba

- ◆ Infermiera specialista in Cooperazione Internazionale
- ◆ Studi ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- ◆ Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- ◆ Fondatrice dell'Associazione giovanile APUMAK





Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- ◆ Specialista in Cooperazione internazionale in America Latina
- ◆ Direttrice della CFCE di Montevideo
- ◆ Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Titolo di Studio Avanzato in Cooperazione Sur
- ◆ Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- ◆ Master in Responsabilità Sociale Aziendale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- ◆ Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- ◆ Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specialista in pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo Sviluppo in ambito Educativo, Scientifico e Culturale dell'OEI

“

I migliori insegnanti si trovano solo nella migliore università. Non esitare e unisciti alla nostra comunità di studenti”

04

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata da una squadra di professionisti provenienti dai migliori centri educativi e dalle migliori università, consapevoli dell'importanza di una preparazione costante per svolgere il proprio lavoro e che si impegnano a impartire un insegnamento di qualità basato sulle nuove tecnologie educative.





“

Un programma molto completo, strutturato in unità didattiche ben sviluppate, orientato a un apprendimento efficace e compatibile con il tuo stile di vita professionale”

Modulo 1. Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

- 1.1. Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Cos'è la Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.3. Obiettivi e scopi della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.4. Obiettivi di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Spagnolo
 - 1.1.5. Evoluzione della Cooperazione Internazionale per Sviluppo In Spagna
 - 1.1.6. Origine ed evoluzione storica della Cooperazione Internazionale
 - 1.1.7. I piani di ricostruzione dell'Europa nel conflitto bipolare
 - 1.1.8. I processi di decolonizzazione nel dopoguerra
 - 1.1.9. Crisi della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.10. Modifiche nella concezione della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.11. Bibliografia
- 1.2. Modalità e strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Principali strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.2.1. Cooperazione allo sviluppo
 - 1.2.2.2. Educazione per lo sviluppo
 - 1.2.2.3. Assistenza tecnica, preparazione e ricerca
 - 1.2.2.4. Attività umanitaria
 - 1.2.3. Altri strumenti di cooperazione
 - 1.2.3.1. Cooperazione economica
 - 1.2.3.2. Assistenza finanziaria
 - 1.2.3.3. Cooperazione scientifica e tecnologica
 - 1.2.3.4. Aiuti alimentari
 - 1.2.4. Modalità della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.5. Tipi di modalità
 - 1.2.5.1. Modalità in base all'origine dei fondi





- 1.2.6. Tipi di aiuto in base agli attori che gestiscono i fondi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.6.1. Bilaterale
 - 1.2.6.2. Multilaterale
 - 1.2.6.3. Cooperazione decentralizzata
 - 1.2.6.4. Cooperazione non governativa
 - 1.2.6.5. Cooperazione imprenditoriale
- 1.2.7. A seconda della situazione geopolitica e del livello di sviluppo dei paesi donatori e dei paesi riceventi
- 1.2.8. A seconda della presenza o meno di limitazioni all'utilizzo dei fondi
- 1.2.9. Altri strumenti di cooperazione. Co-sviluppo
 - 1.2.9.1. Interventi di co-sviluppo
- 1.2.10. Bibliografia
- 1.3. Organizzazioni multilaterali
 - 1.3.1. Il sistema di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.3.2. Attori della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.3.3. Gli attori del Sistema di Aiuto Pubblico allo Sviluppo
 - 1.3.4. Definizioni di organizzazioni internazionali (OI) rilevanti
 - 1.3.5. Caratteristiche delle organizzazioni internazionali
 - 1.3.5.1. Tipi di organizzazioni internazionali
 - 1.3.6. Vantaggi della cooperazione multilaterale
 - 1.3.7. Il contributo delle organizzazioni internazionali al Sistema Multilaterale
 - 1.3.8. Istituzioni finanziarie multilaterali (IFM)
 - 1.3.8.1. Caratteristiche dei IFM
 - 1.3.8.2. Composizione delle IFM
 - 1.3.8.3. Tipi di istituzioni finanziarie multilaterali
 - 1.3.9. Bibliografia

- 1.4. Fonti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Differenza tra cooperazione governativa e non governativa
 - 1.4.3. Istituzioni Finanziarie Multilaterali
 - 1.4.4. Il Fondo Monetario Internazionale
 - 1.4.5. Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale. USAID
 - 1.4.5.1. Chi sono?
 - 1.4.5.2. Storia dell'USAID
 - 1.4.5.3. Settori di intervento
 - 1.4.6. Unione Europea
 - 1.4.6.1. Obiettivi dell'UE
 - 1.4.6.2. Obiettivi generali dell'azione esterna dell'UE
 - 1.4.7. Istituzioni Multilaterali Non Finanziarie
 - 1.4.7.1. Lista delle Istituzioni Multilaterali Non Finanziarie
 - 1.4.7.2. Azioni delle istituzioni multilaterali
 - 1.4.7.3. Non Finanziarie
 - 1.4.8. Nazioni Unite
 - 1.4.9. Bibliografia
- 1.5. Piano Generale Di Cooperazione Spagnola 2018-2021
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Sfide di azione e gestione della Cooperazione Spagnola
 - 1.5.3. Che cos'è un piano regolatore?
 - 1.5.3.1. Piano Generale di Cooperazione Spagnola
 - 1.5.3.2. Aree comprendenti il Quinto Piano Regolatore CE
 - 1.5.4. Obiettivi del Piano Regolatore
 - 1.5.4.1. Obiettivi Generali del V PR e della CIS
 - 1.5.5. Priorità geografiche di intervento nell'ambito del piano regolatore della CIS
 - 1.5.6. Agenda 2030
 - 1.5.6.1. Che cos'è l'Agenda 2030?
 - 1.5.6.2. Sviluppo dell'Agenda 2030
 - 1.5.6.3. Specifiche generali
 - 1.5.6.4. Implementazione dell'Agenda 2030
 - 1.5.7. Bibliografia
- 1.6. Azione umanitaria
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.2. L'aiuto umanitario nel contesto Internazionale
 - 1.6.3. Tendenze dell'azione Umanitaria
 - 1.6.4. Obiettivi principali dell'azione Umanitaria
 - 1.6.5. Prima strategia per l'azione Umanitaria nella Cooperazione Spagnola
 - 1.6.6. AECID e l'azione Umanitaria
 - 1.6.7. Il finanziamento dell'azione Umanitaria e la sua evoluzione
 - 1.6.8. Principi del Diritto Umano Internazionale e dell'azione Umanitaria
 - 1.6.9. Riepilogo
 - 1.6.10. Bibliografia
- 1.7. Approccio di Genere della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Cos'è l'approccio di genere?
 - 1.7.3. Perché è importante integrare il genere nei processi di sviluppo?
 - 1.7.4. Approccio di genere della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.7.5. Linee strategiche del lavoro sull'Approccio di Genere nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.6. Obiettivi del V Piano Regolatore per la Cooperazione Spagnola in termini di promozione dei diritti e delle opportunità per uomini e donne
 - 1.7.7. Obiettivi prioritari di uguaglianza nella CIS
 - 1.7.8. Strategia settoriale di genere nella Cooperazione per lo Sviluppo della Cooperazione Spagnola
 - 1.7.9. Guida alla trasversalità nell'approccio di genere
 - 1.7.10. Bibliografia

- 1.8. Approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Diritti Umani
 - 1.8.3. Approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione per lo Sviluppo
 - 1.8.4. Come è nato l'approccio ai Diritti Umani
 - 1.8.5. Elementi che forniscono l'approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.5.1. Nuovo quadro di riferimento: norme internazionali sui Diritti Umani
 - 1.8.5.2. Un nuovo sguardo al capacity building
 - 1.8.5.3. Partecipazione alle politiche pubbliche
 - 1.8.5.4. Rendiconto
 - 1.8.6. Sfide dell'approccio ai Diritti Umani negli interventi di cooperazione per lo sviluppo
 - 1.8.7. Sfide nell'identificazione e nella formulazione dei progetti
 - 1.8.8. Sfide nella esecuzione dei progetti
 - 1.8.9. Sfide nell'identificazione e nella valutazione dei progetti
 - 1.8.10. Bibliografia
- 1.9. Mobilità umana e migrazione
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Migrazioni
 - 1.9.2.1. I primi movimenti umani
 - 1.9.2.2. Tipi di migrazione
 - 1.9.2.3. Cause delle migrazioni
 - 1.9.3. Processi migratori nell'era della globalizzazione
 - 1.9.3.1. Miglioramenti delle condizioni di vita
 - 1.9.3.2. Vulnerabilità e migrazione
 - 1.9.4. Sicurezza umana e conflitti
 - 1.9.5. Le sfide del Sistema Internazionale di Asilo
 - 1.9.6. L'OHCHR
 - 1.9.7. Strategia Migratoria Basata sui Diritti Umani
 - 1.9.8. Bibliografia

Modulo 2. Le ONG e la solidarietà locale, regionale e internazionale

- 2.1. Le ONG
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Significato dell'acronimo ONG
 - 2.1.3. Che cos'è una ONG?
 - 2.1.3.1. Definizione e concetto
 - 2.1.4. Condizioni delle ONG
 - 2.1.5. Storia ed evoluzione delle ONG
 - 2.1.5.1. Quando e come nascono?
 - 2.1.6. Funzioni delle ONG
 - 2.1.7. Finanziamento delle ONG
 - 2.1.7.1. Fondi pubblici
 - 2.1.7.2. Fondi privati
 - 2.1.8. Tipologie di ONG
 - 2.1.9. Funzionamento delle ONG
 - 2.1.10. Il lavoro delle ONG
- 2.2. Tipologie di ONG
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Classificazione delle ONG a livello mondiale
 - 2.2.2.1. Tipi di classificazione
 - 2.2.3. Tipi di ONG secondo il loro orientamento
 - 2.2.3.1. Quanti tipi esistono a seconda del loro orientamento?
 - 2.2.4. ONG di carità
 - 2.2.5. ONG di servizi
 - 2.2.6. ONG partecipative
 - 2.2.7. ONG di difesa
 - 2.2.8. Tipi di ONG in base alla loro area di attività
 - 2.2.8.1. Aree
 - 2.2.9. ONG con base comunitaria
 - 2.2.10. ONG di cittadinanza
 - 2.2.11. ONG nazionali
 - 2.2.12. ONG internazionali

- 2.3. ONG: sviluppo e solidarietà
 - 2.3.1. Introduzione
 - 2.3.2. Cambiamenti nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo e il suo rapporto con le ONG
 - 2.3.2.1. Linee principali
 - 2.3.3. Il "terzo mondo" e le ONG
 - 2.3.4. L'era umanitaria. Dall'intervento al villaggio globale
 - 2.3.4.1. Medici senza frontiere, medici del mondo, ecc
 - 2.3.5. Movimenti contro il terzo mondo
 - 2.3.6. ONG e scienza
 - 2.3.6.1. Ricerca scientifica
 - 2.3.7. La forza lavoro delle ONG
 - 2.3.8. Pregiudizi ideologici delle ONG
 - 2.3.9. Conclusione
- 2.4. Legislazione delle ONG
 - 2.4.1. Che tipo di Legislazione è applicabile alle ONG
 - 2.4.1.1. Introduzione
 - 2.4.2. Leggi specifiche
 - 2.4.3. Leggi generiche
 - 2.4.4. Normativa statale
 - 2.4.4.1. Tipi di leggi e decreti
 - 2.4.5. Normative delle comunità autonome
 - 2.4.5.1. Introduzione
 - 2.4.6. Normativa della comunità autonoma Andalusia
 - 2.4.7. Normativa della comunità autonoma delle Canarie
 - 2.4.8. Normative della comunità autonoma Catalogna
 - 2.4.9. Normativa della comunità autonoma dei Paesi Baschi
 - 2.4.10. Obblighi delle associazioni





- 2.5. Tipi di associazioni esistenti
 - 2.5.1. Introduzione
 - 2.5.2. Differenze tra associazioni, sindacati, federazioni o coordinamenti e conferenze
 - 2.5.3. Associazioni giovanili
 - 2.5.3.1. Definizione e concetto
 - 2.5.4. Legislazione sulle associazioni giovanili
 - 2.5.5. Caratteristiche principali delle associazioni giovanili
 - 2.5.6. Coordinatori
 - 2.5.6.1. Definizione e concetto
 - 2.5.6.2. Obiettivi
 - 2.5.7. Caratteristiche dei coordinatori
 - 2.5.8. Federazioni
 - 2.5.8.1. Definizione e concetto
 - 2.5.9. Caratteristiche e obiettivi delle federazioni
 - 2.5.10. Tipi di federazioni
- 2.6. AECID e altre agenzie di cooperazione regionale
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.2. L'AECID
 - 2.6.2.1. Significato dell'acronimo
 - 2.6.3. Definizione e concetto
 - 2.6.4. Obiettivi
 - 2.6.5. Missione
 - 2.6.5.1. Visione dell'agenzia
 - 2.6.6. Struttura
 - 2.6.7. Uffici tecnici di AECID
 - 2.6.8. Modalità e strumenti di cooperazione
 - 2.6.9. Fondo per la promozione dello sviluppo
 - 2.6.10. Conclusione

- 2.7. Settori di cooperazione AECID
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Acqua e risanamento
 - 2.7.2.1. Come lavorano?
 - 2.7.3. Crescita economica
 - 2.7.3.1. Come lavorano?
 - 2.7.4. Cultura e Scienza
 - 2.7.4.1. Come lavorano?
 - 2.7.5. Genere
 - 2.7.5.1. Come lavorano?
 - 2.7.6. Educazione
 - 2.7.6.1. Come lavorano?
 - 2.7.7. Sviluppo rurale, sicurezza alimentare e nutrizione
 - 2.7.7.1. Come lavorano?
 - 2.7.8. Governance democratica
 - 2.7.8.1. Come lavorano?
 - 2.7.9. Ambiente e cambiamento climatico
 - 2.7.9.1. Come lavorano?
 - 2.7.10. Salute
 - 2.7.10.1. Come lavorano?
- 2.8. Paesi in cui AECID collabora
 - 2.8.1. Introduzione
 - 2.8.2. Priorità geografiche
 - 2.8.2.1. Cosa sono?
 - 2.8.3. Paesi e territori del partenariato
 - 2.8.3.1. Presente e futuro
 - 2.8.4. America Latina
 - 2.8.4.1. Progetti
 - 2.8.5. Caraibi
 - 2.8.6. Nord Africa e Medio Oriente
 - 2.8.6.1. Quattro progetti
 - 2.8.7. Africa Sub-Sahariana Occidentale
 - 2.8.7.1. Tre progetti
 - 2.8.8. Africa Centrale, Orientale e Meridionale
 - 2.8.8.1. Tre progetti
 - 2.8.9. Asia
 - 2.8.9.1. Un progetto
- 2.9. Strategia e gestione di una ONG
 - 2.9.1. Introduzione
 - 2.9.2. Gestione di una ONG
 - 2.9.3. Pianificazione strategica di una ONG
 - 2.9.3.1. Che cos'è?
 - 2.9.3.2. Come si fa?
 - 2.9.4. Gestione della qualità delle ONG
 - 2.9.4.1. Qualità e impegno
 - 2.9.5. Gli stakeholder
 - 2.9.5.1. Relazione degli stakeholder
 - 2.9.6. Responsabilità sociale delle ONG
 - 2.9.7. Rischio etico di terzi
 - 2.9.8. Rapporto tra ONG e settore privato
 - 2.9.9. Trasparenza e responsabilità
 - 2.9.10. Conclusione
- 2.10. ONG nazionali e internazionali
 - 2.10.1. ONG nazionali
 - 2.10.1.1. Principali progetti
 - 2.10.2. ONG internazionali
 - 2.10.2.1. Principali progetti
 - 2.10.3. ACNUR
 - 2.10.3.1. Storia



- 2.10.3.2. Obiettivi
- 2.10.3.3. Principali aree di lavoro
- 2.10.4. Mercy Corps
 - 2.10.4.1. Chi sono?
 - 2.10.4.2. Obiettivi
 - 2.10.4.3. Aree di lavoro
- 2.10.5. Plan International
 - 2.10.5.1. Chi sono?
 - 2.10.5.2. Obiettivi
 - 2.10.5.3. Principali aree di lavoro
- 2.10.6. Medici senza Frontiere
 - 2.10.6.1. Chi sono?
 - 2.10.6.2. Obiettivi
 - 2.10.6.3. Aree di lavoro
- 2.10.7. Ceres
 - 2.10.7.1. Chi sono?
 - 2.10.7.2. Obiettivi
 - 2.10.7.3. Principali aree di lavoro
- 2.10.8. Oxfam Intermón
- 2.10.9. UNICEF
- 2.10.10. Save the Children

“

*Un'esperienza di specializzazione
unica e decisiva per crescere a
livello professionale"*

26

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06

Titolo

Il Corso Universitario in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Corso Universitario in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Corso Universitario in Cooperazione e Solidarietà Locale, Regionale ed Internazionale**

N° Ore Ufficiali: **300 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Corso Universitario

Cooperazione e Solidarietà
Locale, Regionale ed
Internazionale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Corso Universitario

Cooperazione e Solidarietà
Locale, Regionale ed
Internazionale

